

DETERMINAZIONE NUMERO: 171 DEL: 26.2.2019  
Codice Direzione: A15000 Codice Settore:  
Legislatura: 10 Anno: 2019

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art 23 - b) scelta del contraente

Firmatario provvedimento: Gianfranco BORDONE

#### Oggetto

FAMI 2014-2020 - ON2 e OS2 - PR.I.M.A. e IMPACT. Procedura negoziata sotto-soglia con l'utilizzo del MePA per l'acquisto di un "Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali". Determinazione a contrarre. CIG 77973565B9 Spesa di euro 69.055,00 oneri fiscali, previdenziali e contributo ANAC compresi.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;
- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;
- la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder;

visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le

misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

visto altresì l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

visto il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

vista la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 387.698.100,00 finanziato dalla linea di bilancio 18/03/01 del bilancio generale dell'Unione;

considerato che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile, il Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

vista la Convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

visto in particolare l'articolo 2 della sopra menzionata Convenzione, il quale, in conformità ai contenuti della sezione 3 del Programma Nazionale FAMI 2014-020, relativamente all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" assegna all'Autorità

delegata le funzioni di gestione ed attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità delegata medesima, ascritti alla Priorità nazionale "Integrazione", tra i quali, sono annoverate azioni relative al raccordo tra politiche del lavoro, integrazione e accoglienza tramite la realizzazione di percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione tramite servizi complementari e esperienze di intervento in azienda;

richiamato l'art.7, comma 2 del citato Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, il quale prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte;

visto inoltre il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) adottato dall'Autorità delegata, trasmesso all'Autorità responsabile in data 21.01.2016 ed aggiornato nella versione del 20 novembre 2017, il quale nella parte relativa all'attività di controllo, prevede, sulla base di quanto disposto dal sopra citato art.7 del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, tra le procedure di selezione dei progetti, la selezione tramite inviti a presentare proposte a procedura ristretta, attraverso la quale sono ammessi al finanziamento progetti rispondenti a specifiche esigenze territoriali emerse in fase di analisi dei fabbisogni, da proporsi da parte delle Regioni e delle Province Autonome;

vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n.2/2018: "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 13 aprile 2018 ;

vista la D.D n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, mediante Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, I.R.E.S Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, quali partner del suddetto Programma;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 2/2018 "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "PENSARE PRIMA AL DOPO" è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.601.000,00;

considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con DGR n. 7-7462 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.601.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.D. n. 1194 del 25/10/2018 che accerta l'importo complessivo del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" sul bilancio 2018-2021 e contestualmente impegna le spese sul medesimo bilancio ed eroga ai partners l'anticipo del 70%;

rilevato che con DGR n. 14 -7946 del 30/11/2018, avente ad oggetto "Rimodulazione Progetti "A2E" e "FAMI 2014/2020" per conto finanziario", sono stati istituiti due nuovi capitoli di spesa, il 118553 (Fondi Europei) e il 118555 (Fondi Statali) con una codifica nel Piano dei Conti finanziario del D.Lgs. 118/2011 più attinente a prestazioni professionali e specialistiche destinati alla copertura finanziaria della procedura di selezione e di individuazione del revisore indipendente e dell'esperto legale;

vista la D.D. n. 1521 del 18/12/2018 con la quale sono stati rettificati gli impegni assunti con D.D. 1194 del 25/10/2018 in coerenza con la DGR n. 14-7946 del 30/11/2018, relativamente alle risorse attinenti alle prestazioni professionali e specialistiche destinati alla copertura delle procedure di selezione e di individuazione del revisore indipendente e dell'esperto legale;

vista la DGR n. 6-6730 del 13/04/2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n. 1/2018: "IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 1/03/2018 ;

viste le D.D. della Regione Piemonte n. 463 e 464 del 29/05/2018 con le quali si approvano le graduatorie delle candidature pervenute ai sensi dell' Avviso pubblico per la selezione dei partners del progetto "IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio";

vista la D.D. n. 1066 del 27/09/2018" Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi "INTERAZIONI IN PIEMONTE 2" di cui al progetto candidato ai sensi della D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 – Determinazione di ulteriori partner di progetto;

visto il Decreto ministeriale prot. n. 85 del 5/7/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 1/2018 "IMPACT :Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2364 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "INTERAZIONI IN PIEMONTE 2 " è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.864.000,00;

considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con DGR n. 6-7461 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.8641.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.G.R. n. 57-7796 del 30 ottobre 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi europei e statali per l'attuazione del Progetto europeo "InterAzioni in Piemonte 2", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020. Autorizzazione all'assunzione di spesa anche per l'esercizio 2021";

~~vista la D.D. n. 1390 del 03/12/2018 che accerta l'importo complessivo del Progetto "InterAzioni in Piemonte 2", sul bilancio 2018-2021, contestualmente impegna le spese sul medesimo bilancio ed eroga ai partners l'anticipo del 70%;~~

vista la D.G.R. n. 9-8375 del 08/02/2019 \_D.G.R.n. 17-7720 del 19-10-2018 recante "Approvazione del Programma 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000". Integrazione;

preso atto che il Ministero del Lavoro, secondo quanto disposto nel Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese – versione giugno 2017, al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità responsabile, ha esplicitato negli Avvisi pubblici n. 1/2018 e 2/2018 per la presentazione dei progetti, l'obbligo di individuare

-un Revisore indipendente per la verifica amministrativa-contabile di tutte le spese progettuali;  
-un Esperto legale, nel caso ci sia almeno, nell'ambito del progetto, un affidamento di servizi, forniture, lavori o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno;

ritenuto pertanto necessario, al fine di supportare l'attività progettuale, procedere all'acquisizione di un **"Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali"** ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. che avrà durata fino al 31/03/2021;

ritenuto opportuno individuare il Revisore Indipendente per entrambi i progetti mediante una sola procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a **unico lotto**, unendo le risorse dei due progetti previste per questa attività, in quanto:

- l'attività che il Revisore Indipendente è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i progetti;
- i progetti risultano essere assolutamente complementari nelle attività che sono state programmate relative all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- l'attivazione dello stesso Revisore Indipendente per entrambi i progetti assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione;
- l'espletamento di un'unica procedura per entrambi i progetti consente di contenere i costi della selezione e, per il revisore individuato, di ottimizzare tempo e risorse;

verificato che il budget previsto per la suddetta attività distinto sui due progetti FAMI IMPACT e PR.I.M.A. risulta essere il seguente:

Nome progetto	CUP	Importo per l'attività del Revisore indipendente al lordo di oneri fiscali, previdenziali e ANAC	Imp. 2019 su Cap. 118553 e 118555.	Imp. 2020 su Cap. 118553 e 118555	Imp. 2021 su Cap. 118553 e 118555
IMPACT	J69F18000640007	41.015,00	2019/1814 2019/1815	2020/350 2020/351	2021/109 2021/110
PR.I.M.A	J69H18000510007	28.010,00	2019/2493 2019/2494	2020/487 2020/488	2021/130 2021/131
<b>TOTALE</b>		<b>Euro 69.025,00</b>			

ritenuti congrui gli importi sopra evidenziati, in quanto approvati con i sopra citati Decreti da parte dell'Autorità Delegata relativi alle diverse attività programmate nei rispettivi progetti, come meglio specificato al punto c) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sub B);

considerato, pertanto, che per l'acquisizione del "Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali" l'importo massimo stimato è di € 69.055,00 oneri fiscali, previdenziali e contributo ANAC compresi;

constatato che il servizio in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che in ragione della tipologia del servizio richiesto si è ritenuto opportuno non prevedere la suddivisione in lotti;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, nonché prezzi di riferimento stabili da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

ritenuto pertanto di attivare una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un "Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali", che avrà durata fino al 31/03/2021 salvo differimento del termine per la presentazione della domanda di rimborso finale all'Autorità Delegata fino a 11 mesi;

rilevato di poter utilizzare il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, in quanto il servizio che s'intende acquisire è presente, sul predetto sistema informativo, con caratteristiche equiparabili;

considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del capitolato speciale descrittivo e

prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

viste le Linee guida n.4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56 approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

dato atto che all'Albo Fornitori della Regione Piemonte istituito con D.G.R. 2-5765 del 20/10/2017, non è presente la categoria merceologica oggetto della presente procedura di gara;

ritenuto opportuno procedere mediante attivazione di Richiesta di Offerta (RDO) su MEPA relativa al servizio oggetto della presente determinazione rivolta a tutti gli operatori economici presenti sulla Piattaforma con riferimento alla categoria merceologica "Servizi professionali di Revisione Legale" del Bando Servizi 2017;

dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e neo novellato quadro normativo nazionale;

visto il DPCM 13 novembre 2014 per la predisposizione e l'accettazione del DGUE in formato elettronico, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs 50/2016, comma 1, e il comunicato del 30/3/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ritenuto di approvare lo schema di **Lettera di Invito sub A)**, e il **Progetto di Servizio sub B)** da riportare nella Richiesta di Offerta, sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ;

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale ..." e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di Servizio e in particolare nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- considerato che è già stata prenotata la somma complessiva di € 69.025,00 (dedotto contributo ANAC) oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente) come da tabella sopra indicata;
- considerato altresì che è già stata prenotata la somma di € 30,00 sui Capitoli 138604 e 138606 (impegni 2495 e 2496/2019) per il contributo ai sensi della Deliberazione ANAC numero 1300 del 20 dicembre 2017, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018) come da tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo	ANAC	Budget al netto di ANAC	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
IMPACT Prog-2364 "INTERAZIONI in Piemonte 2" CUP J69F18000640007	41.030,00	15,00	41.015,00	7.396,15	33.618,85
PRIMA Prog-2413 "Pensare prima al Dopo" CUP J69H18000510007	28.025,00	15,00	28.010,00	5.050,98	22.959,02
<b>Totale</b>	<b>69.055,00</b>	<b>30,00</b>	<b>69.025,00</b>	<b>12.447,13</b>	<b>56.577,87</b>

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11 Gennaio 2019 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione".

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE REGIONALE



visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" ;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11 Gennaio 2019 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione".

nell'ambito delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata, con Decreto prot. n. 81 del 4/07/2018 e Decreto prot. n. 85 del 5/7/2018

#### DETERMINA

- di indire, in attuazione della D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 e della DGR n. 30-6876 del 18/05/2018 per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **con l'impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA**, per l'acquisizione del **"Servizio per la verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali" FAMI IMPACT e PR.I.M.A. 2014/2020 - CIG 77973565B9**, per l'importo massimo stimato di € 69.025,00 oneri fiscali e previdenziali inclusi;
- di approvare lo schema di **Lettera d'Invito** alla predetta procedura negoziata sotto-soglia mediante MePA, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il **Progetto di Servizio**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B) che dovrà essere riportato nella RDO, contenente:
  - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
  - b) le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;

- c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
  - e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di invitare mediante MePA alla partecipazione alla predetta procedura negoziata sotto-soglia, tutti gli operatori economici presenti sul MEPA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi professionali di Revisione Legale" del Bando Servizi 2017;
  - di dare atto che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
  - di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
  - di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
  - di dare atto che il quadro complessivo dei costi dell'intervento è riepilogato nella tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo	ANAC	Budget al netto di ANAC	IVA 22%	Budget ai netto dell'IVA
IMPACT Prog-2364 "INTERAZIONI in Piemonte 2" CUP J69F18000640007	41.030,00	15,00	41.015,00	7.396,15	33.618,85
PRIMA Prog-2413 "Pensare prima al Dopo" CUP J69H18000510007	28.025,00	15,00	28.010,00	5.050,98	22.959,02
<b>Totale</b>	<b>69.055,00</b>	<b>30,00</b>	<b>69.025,00</b>	<b>12.447,13</b>	<b>56.577,87</b>

- di dare atto che la copertura finanziaria pari a euro **69.055,00** (comprensiva del contributo ANAC), afferenti alle risorse *FAMI 2014-2020 – Ob.N.2 - Ob.Sp.2 – PR.I.M.A. e IMPACT*, sul bilancio 2018 – 2021, è già stata assunta con D.D. n. 1194 del 25/10/2018, D.D. n. 1521 del 18/12/2018 e con D.D. n. 1390 del 3/12/2018 sui capitoli 118553, 118555, 138604 e 138606 ;

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
  - di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Direttore della Direzione Coesione Sociale;
  - di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale secondo quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
  - di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il funzionario estensore:

Dott.ssa Margherita CROSIO



Visto:

Il Dirigente

Dott. Felice Alessio SARCINELLI



Il Dirigente

Dott.ssa Manuela RANGHINO



Il Direttore regionale

(R.U.P.)

Dott. Gianfranco BORDONE



